

La Sesta Sezione del Consiglio di Stato nella sentenza del 18 settembre 2017 ha affermato che "Un dato normativo è pacifico: la commissione che valuta il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale è composta da cinque membri. L'abilitazione si consegue (a seguito dell'intervento giurisprudenziale: Consiglio di Stato VI, n. 470/2016) o non si consegue (sulla base del principio della maggioranza semplice) con il punteggio minimo di tre su cinque. Il giudizio finale, espresso collegialmente dalla commissione, deve tener conto della maggioranza formatasi nel corso del procedimento.

È di tutta evidenza che il giudizio sintetico sarà di più immediata percezione se la votazione finale sia unanime (5/5) ovvero a maggioranza (3/5).

Questo collegio ritiene che la motivazione del giudizio finale debba manifestare semplicemente l'esito della votazione; e non essere più o meno approfondita (ma, com'è ovvio, nel caso di sola inidoneità) a seconda del risultato numerico finale (3/5).".

(Fonte: segnalazione del prof. avv. Enrico Michetti della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, del 18.9.2017 riportata da gazzettaamministrativa.it)